

CONSORZIO
**CAMPO DEL
VESCOVO**

**Residenza Protetta
Casa di Riposo
"A. Bormioli"**

Carta dei Servizi e Regolamento

PREMESSA

Lo scopo della nostra Casa è di offrire utili servizi all'Ospite, ponendolo al centro del nostro agire; in quest'ottica l'attività medica, infermieristica, socio-assistenziale non rimane un freddo e distaccato rapporto professionale, ma diventa fraterna assistenza, rispetto della libertà personale, valorizzazione della dignità della persona, accompagnamento, condivisione, affetto stima, comprensione, amicizia. Riteniamo proprio per questo fondamentale il mantenimento delle relazioni familiari e sociali. La Casa di Riposo "A. Bormioli", è una Residenza Protetta per Anziani, autorizzata ed accreditata.

LA NOSTRA RESIDENZA PROTETTA

La casa di riposo "A. Bormioli" si trova in Val Bormida, ad Altare, in Piazza Consolato 2. Posta in pieno centro, in una villa stile liberty proveniente dal lascito dell'avv. A. Bormioli. Originariamente titolare dell'attività era l'omonima IPAB, poi la Fondazione Bormioli, dal gennaio 2022 è il Consorzio di Coop. Sociali Campo del Vescovo.

La struttura, è a 2,5 Km dal Casello autostradale di Altare, a 800 mt. dalla stazione ferroviaria è ubicata in zona dotata di servizi quali la fermata di autolinee TPL, il Comune, esercizi pubblici, e quant'altro funzionante nel paese. Il parcheggio è assicurato all'ingresso e nelle immediate adiacenze.

Le camere di degenza sono poste ai piani 1°, 2° e 3° della villa, l'infermeria è collocata al 2° piano. Al piano Terra vi è l'ufficio amministrativo, la cucina, il locale frigo, il refettorio, la palestra e la Cappella. All'esterno della struttura vi è il locale lavanderia con annesso asciugatoio, la dispensa e la camera ardente che ha accesso indipendente. La struttura è dotata di un ampio giardino, direttamente accessibile dal soggiorno posto al piano primo ed è dotata di n. 1 impianto elevatore che consente l'accesso in tutte le zone della Casa.

La collocazione della struttura nel centro del paese di Altare favorisce particolarmente i contatti tra gli ospiti e l'esterno, creando una situazione particolarmente favorevole alla vivibilità interna della residenza. La dotazione di posti letto della struttura consta di n. 65 posti per Residenza Protetta e le camere di degenza sono singole, doppie, triple o quaduple. Le rette della casa di riposo A. Bormioli, sono determinate a seconda del fabbisogno assistenziale dell'ospite, nonché della tipologia della camera scelta o disponibile al momento dell'ingresso.

La finalità della Casa di Riposo Bormioli è quella di migliorare la qualità della vita dell'anziano, di evitarne l'isolamento e l'emarginazione e di favorirne l'integrazione, offrendo una vita comunitaria e personale con progetti riabilitativi generali e specifici, attività di animazione, momenti di ricreazione sollecitando azioni quotidiane della gestione personale e dei rapporti interpersonali, limitando la dipendenza. L'obiettivo dell'attività è quello di operare nel primario rispetto della dignità personale, salvaguardandone i diritti: alla vita, alla salute, alle aspirazioni personali, spirituali, cercando di offrire a ciascuno la migliore qualità della vita.

Obiettivi della RP - Residenza Protetta

Mantenere e potenziare le capacità residue dell'ospite, attraverso il piano assistenziale individuale (PAI), che viene redatto dall'équipe assistenziale della struttura, formata da medico, infermiere, operatori oss, fisioterapisti e animatrice, con lo scopo di aiutare le persone a mantenere il miglior livello di vita possibile sul piano funzionale, sociale ed emozionale.

Nel piano assistenziale individuale ogni figura professionale pone degli obiettivi intermedi, atti a raggiungere l'obiettivo generale, la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fatta ogni sei mesi.

Il piano viene condiviso e coinvolge i familiari e quanti sono vicini all'ospite, include oltre che gli aspetti sanitari anche quelli psicologici e sociali.

POLITICA AZIENDALE

La politica della qualità del Consorzio di Coop. Sociali Campo del Vescovo, nella Casa Di Riposo "A. Bormioli" è identificata principalmente nell'ambito dello sviluppo e miglioramento della qualità sia dal punto di vista del "servizio reso alla persona" sia per quanto concerne l'organizzazione e l'operatività del presidio. I valori aziendali che sono alla base della politica perseguita possono essere così identificati:

- Efficacia ed efficienza delle procedure;
- Competenza e professionalità del personale;
- Trasparenza e libertà di scelta del cittadino;

I principi fondamentali e le caratteristiche di qualità del servizio sono descritte nella "Carta dei Servizi", predisposta dalla Direzione, resa disponibile al pubblico e comunicata a tutto il personale ed ai collaboratori interni, e costituiscono l'impegno assunto per mantenere attivo e migliorare il sistema di qualità adottato. In questo quadro si inseriscono le definizioni di missione e visione di seguito riportate.

Missione:

Garantire ricovero ed assistenza alle persone anziane autosufficienti e parzialmente autosufficienti che necessitano di trattamenti sanitari a bassa e media complessità, stimolandone il recupero delle abilità, incentivandone la riabilitazione psico-fisica, predisponendo iniziative volte a farli partecipare alla vita sociale e culturale della comunità, favorendo il mantenimento di contatti con l'ambiente affettivo e relazionale di provenienza. In sintesi, favorire l'instaurarsi di un clima adeguato a supportare il benessere degli ospiti che vi risiedono, con l'intento di perseguire il mantenimento e miglioramento, laddove possibile, delle loro capacità residue.

Visione:

La qualità della vita della persona fragile all'interno di un servizio è determinata dalla capacità dello stesso di rispondere in modo adeguato alla sua specifica situazione di bisogno. Da un punto di vista operativo questo per noi significa essere in grado di elaborare piani di assistenza individualizzati che, procedendo dall'analisi dei bisogni, identificano gli obiettivi, le conseguenti azioni assistenziali, le modalità ed i tempi in cui attuarle, nonché le risorse (umane e tecnologiche) necessarie alla loro realizzazione. Tali piani e gli specifici interventi previsti devono essere periodicamente verificati e aggiornati al modificarsi della situazione di bisogno del paziente.

AMMISSIONE – GESTIONE LISTA D'ATTESA

Alla Casa di Riposo "A. Bormioli" sono ammessi Anziani totalmente o parzialmente autosufficienti. Sono considerate autosufficienti dal punto di vista fisico le persone che risultino in grado di spostarsi autonomamente, di provvedere da sole alla propria igiene e pulizia, di nutrirsi e utilizzare i servizi igienici senza aiuto.

Sono considerate parzialmente autosufficienti dal punto di vista fisico le persone che hanno bisogno di sostegno ai pasti, al bagno, ai servizi igienici, nell'abbigliarsi.

La domanda di accesso può essere sottoscritta dal diretto interessato e/o dai suoi familiari su apposito modulo reperibile presso la Segreteria dell'ente.

A seguito della presentazione dell'istanza, la stessa viene esaminata dal Responsabile Sanitario della struttura che provvede poi a rendere l'obbligatorio parere per l'ammissione.

L'ammissione in struttura è soggetta ad un periodo di prova di gg. 15, durante i quali l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare ed approfondire nell'esperienza del periodo di convivenza la possibilità o meno di adattamento dell'ospite presso la struttura. La verifica del venir meno delle condizioni obiettive di una percorribile convivenza in struttura comporteranno l'attivazione del procedimento di dimissioni.

Il posto letto iniziale non è un diritto acquisito, pertanto, è possibile, a giudizio della Direzione, trasferire l'ospite, secondo le condizioni di autosufficienza, onde garantire la massima sicurezza

sua e della casa.

Al momento dell'ingresso l'ospite presenta i documenti di rito: copia fotostatica integrale di documento d'identità in corso di validità; tessera S.S.N.; Codice fiscale; documentazione sanitaria riferita a refertazioni di visite e controlli ovvero cartelle cliniche afferenti il periodo intercorso tra la data della domanda e quella dell'ingresso, ovvero non ancora presentate in struttura.

FORMAZIONE E GESTIONE LISTE D'ATTESA

Le domande presentate alla struttura secondo le modalità sopra riportate, vengono cronologicamente inserite in lista d'attesa debitamente tenuta e aggiornata dall'Amministrazione.

REGOLE DELLA VITA QUOTIDIANA E COMUNITARIA

Agli ospiti viene assicurata una normale vita di relazione in base alle singole propensioni e desideri, perseguendo ed assicurando le migliori condizioni relazionali possibili, rendendo l'ospite protagonista della propria giornata, preservando il rispetto di ogni singolo e la valorizzazione dell'individualità delle persone. Ogni singolo ospite è tenuto ad osservare le regole di igiene dell'ambiente e della persona; mantenere in buon stato l'alloggio e gli spazi comuni, le strutture, gli arredi e gli impianti che si trovano in struttura; ad adeguarsi ad una corretta utilizzazione degli arredi e degli impianti in rapporto alle proprie capacità psico-fisiche; consentire al personale preposto a svolgere ogni attività a favore della persona e degli spazi, secondo quanto previsto dal presente documento; risarcire la Fondazione di eventuali danni arrecati per incuria e trascuratezza; usare un abbigliamento decente e decoroso.

PROPOSTE E RECLAMI

Gli ospiti ed i loro familiari possono formulare osservazioni e proposte per il miglioramento del servizio e presentare reclami per segnalare eventuali inadempienze o mancato rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia. I reclami vanno presentati eseguendo la segnalazione direttamente o telefonicamente alla Direzione, per iscritto via mail o mediante lettera in carta semplice indirizzata e inviata alla Direzione della struttura che provvederà a svolgere le istruttorie del caso, ad accertare e rimuovere le eventuali irregolarità riscontrate.

DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Nel rispetto degli orari della comunità e delle disposizioni vigenti, l'ospite usufruisce di ogni libertà di uscita ed entrata in struttura, previa comunicazione alla Direzione o all'infermiera di turno. Le sale di soggiorno sono per tutto l'arco della giornata disponibili per ogni ospite. Gli ospiti organizzano la loro giornata nel modo più autonomo possibile, nel rispetto e sotto l'osservanza delle disposizioni che regolano la vita singola e comunitaria all'interno della struttura. Qualora l'ospite allontanatosi dalla struttura previa comunicazione ed autorizzazione da parte dell'Amministrazione o dell'Infermiera di turno, non potesse rientrare in struttura nei tempi previsti, deve avvisare tempestivamente la Struttura ovvero deve attivarsi un familiare o persona all'uopo informata qualora l'ospite sia nell'impossibilità di comunicare. L'utilizzo di strumenti di contenzione, ancorché limitati ad assicurare l'incolumità dell'ospite, vengono autorizzati in maniera esclusiva dal Responsabile Sanitario della Struttura e ne darà comunicazione ai parenti. L'utilizzo di strumenti di contenzione è registrato nella scheda personale dell'ospite e periodicamente verificato.

DIRITTO AL MANTENIMENTO DEI LEGAMI AFFETTIVI

L'ingresso e permanenza in Struttura di parenti e visitatori è consentita soltanto previa autorizzazione della Direzione. Nell'ambito delle prestazioni erogate può essere richiesta la collaborazione di familiari o persone particolarmente legate all'ospite, sempre delegate, allo scopo di agevolare il mantenimento dei legami affettivi e relazionali dell'ospite.

DOVERI DEGLI OSPITI

Gli ospiti sono tenuti al rispetto delle regole di convivenza della struttura. Così come i familiari ed i visitatori in caso di accesso alla struttura stessa. In caso di mancato rispetto di tali regole ed in base alla gravità valutata lesiva della buona convivenza interna e/o della persona potranno essere adottati provvedimenti necessari a rimuovere le cause e se reiteratamente riscontrate, a promuovere iniziative consone. La Direzione invita gli ospiti ed i visitatori ad astenersi dal somministrare bevande, alimenti e farmaci non preventivamente autorizzati dal Responsabile Sanitario. Il divieto è assoluto verso l'introduzione in struttura di bevande alcoliche e stupefacenti. Ogni elettrodomestico e/o apparecchiatura dovrà preventivamente essere verificata e successivamente autorizzata dalla Direzione prima di essere introdotta ed usata dall'ospite. Agli ospiti è sconsigliato tenere appresso somme di denaro consistenti e oggetti di valore salvo quelli di valore affettivo, per i quali l'ente declina comunque ogni e qualsivoglia responsabilità.

DIRITTI DEGLI OSPITI

Ogni ospite ha diritto ad un adeguato inserimento in struttura che tenga debitamente conto delle esigenze fisiche e morali constatate al momento dell'ingresso. Deve essere altresì compiuta una corretta valutazione per l'erogazione di assistenza personalizzata, rispondendo in modo adeguato alle esigenze personali. Particolare attenzione deve essere mirata all'integrazione dell'ospite nella struttura, compiendo un'azione sinergica tra i vari servizi per assicurare prestazioni adeguate ed ispirate ai principi di eguaglianza a cui il servizio è uniformato. I criteri di obiettività ed imparzialità devono sempre connotare il servizio erogato, senza compiere alcuna distinzione in ordine al sesso, alla razza, religione ed opinioni politiche.

Deve essere assicurata la continuità assistenziale, garantendo nell'arco dell'intera giornata l'erogazione dei servizi alla persona, secondo le esigenze singole predeterminate e per l'intero decorso del tempo di permanenza in struttura.

PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'EMERGENZA COVID-19

A seguito della pandemia Covid-19, nella Casa di Riposo "A. Bormioli", sono state adottate tutte le misure di prevenzione ed operative necessarie a far fronte al rischio connesso, uniformando la propria attività alle disposizioni di volta in volta emanate dagli organi nazionali, regionali e locali preposti. Le prescrizioni regolamentari e comportamentali derivanti da tale emergenza sono contenute negli appositi protocolli che vengono continuamente aggiornati in ragione delle direttive emanate. Gli ospiti ed i familiari vengono portati a conoscenza di quanto predisposto dalla struttura e sono tenuti ad adempiere a quanto prescritto. La Direzione Sanitaria è preposta al controllo del rispetto delle direttive poste in essere e la Direzione Generale è preposta all'attuazione e rispetto dei protocolli predisposti per gli accessi alla struttura e le visite agli ospiti.

L'emergenza Covid-19 ha reso necessaria la temporanea adozione di misure di prevenzione per i nuovi ingressi ovvero rientri di ospiti presenti in struttura da ricoveri ospedalieri. Tali procedure sono contenute nei protocolli operativi adottati a cui si fa esplicito rimando.

IMPEGNI DEL CONSORZIO CAMPO DEL VESCOVO NEL RICONOSCERE I DIRITTI DEGLI OSPITI DELLE STRUTTURE GESTITE:

Ogni ospite ha pari dignità indipendentemente dalla sua razza, religione, credo politico, estrazione sociale o condizione economica.

• DIRITTO ALLA VITA

Ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita (alimentazione, idratazione, ventilazione, igiene, protezione ambientale, movimento, evacuazione, riposo, sonno, comunicazione, ecc.);

- **DIRITTO DI CURA ED ASSISTENZA**

Ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;

- **DIRITTO DI DIFESA**

Ogni persona in condizioni psico-fisiche di inferiorità deve essere difesa da speculazioni e raggiri e/o danni fisici derivanti dagli ambienti circostanti;

- **DIRITTO DI PREVENZIONE**

Ogni persona, attraverso attività, strumenti, presidi sanitari, informazioni, deve essere posta in condizione di prevenire peggioramenti, danni alla salute, limitazioni alla sua autonomia.

- **DIRITTO DI PAROLA E DI ASCOLTO**

Ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste devono essere accolte ed esaudite nei limiti del possibile.

- **DIRITTO DI INFORMAZIONE**

Ogni persona deve essere informata circa le procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi di cui è oggetto.

- **DIRITTO DI PARTECIPAZIONE**

Ogni persona deve poter partecipare alle prese di decisione che riguardano se stessa.

- **DIRITTO DI ACCETTAZIONE**

Ogni persona deve essere accettata come individuo portatore di "valori" e non etichettata.

- **DIRITTO ALLA CRITICA**

Ogni persona può esprimere liberamente il suo pensiero e la sua critica inerente le attività e le disposizioni che la riguardano.

- **DIRITTO AL RISPETTO E AL PUDORE**

Ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza e il concetto di pudore.

- **DIRITTO DI RISERVATEZZA**

Ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza, anche secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 e successive modificazioni;

- **DIRITTO DI PENSIERO E DI RELIGIONE**

Ogni persona deve poter esplicitare le sue ideologie filosofiche, sociali e politiche, nonché praticare la propria confessione religiosa.

IL SERVIZIO SANITARIO

La Casa di Riposo "A. Bormioli" è una struttura autorizzata ed accreditata A.S.L.

SERVIZIO MEDICO

La struttura ha propri medici che si occupano di tutti gli Ospiti presenti. Per situazioni di urgenza può essere chiamato ad intervenire il 118.

Ogni ospite di norma mantiene il proprio medico curante, chi non è residente in zona può scegliere un medico curante presente tra quelli convenzionati con la Asl.

VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE E ANALISI STRUMENTALI

Gli ospiti, se necessario e su richiesta del medico curante, sono sottoposti a visite specialistiche e ad analisi strumentali (esempio: TAC, RX, ECG, etc.).

I prelievi di sangue vengono effettuati direttamente dall'infermiere in RSA.

Le visite specialistiche (esempio: dentista, oculista, ginecologo, cardiologo, chirurgo etc.) vengono effettuate di norma fuori dalla RSA, negli ambulatori specialistici.

L'infermiere della RSA provvede a prenotare la visita e l'ambulanza o un mezzo idoneo, ma solo se



dovuto in base ai regolamenti USL.

Il personale della RSA di norma non accompagna l'ospite alla visita specialistica, ma dovranno farlo i familiari o chi per essi.

Farmaci:

I farmaci prescritti dal medico curante o della Struttura, compresi nella fascia C, sono a totale carico dell'Ospite anche se ha riconosciuta una invalidità totale.

Trasporto in ambulanza:

Qualora si renda necessario il trasporto in ambulanza dell'Ospite per esami o indagini strumentali richiesti dal Sanitario della Struttura vi sono tre possibilità:

- 1) si richiede all'USL l'autorizzazione al trasporto presso il Poliambulatorio di Brugnato o Levanto;
- 2) il familiare provvede al pagamento del trasporto in ambulanza;
- 3) il familiare provvede al trasporto con i propri mezzi assumendosi tutte le eventuali responsabilità.

SERVIZI EROGATI DALLA STRUTTURA RICOMPRESI NELLA RETTA DI DEGENZA

All'ospite viene assegnato un posto letto in camera a due, tre o quattro letti, munita di ogni confort necessario alla vita quotidiana della persona. Personale professionalmente preparato e qualificato OSS provvede all'alzata dal letto, alla cura dell'igiene personale (igiene giornaliera e bagno assistito), vestizione, aiuto alla movimentazione in caso di parziale autosufficienza, assistenza all'incontinenza con effettuazione dei cambi del pannolone con compilazione dell'apposita documentazione, mantenimento della continenza mediante l'accompagnamento dell'Ospite ai servizi igienici in momenti prestabiliti, messa a letto e somministrazione dei pasti.

Il Servizio di somministrazione dei pasti viene assicurato da personale professionalmente preparato e qualificato e tiene conto delle abitudini della popolazione locale e delle mutazioni stagionali dell'anno. Particolari esigenze di singoli ricoverati, opportunamente segnalate dalla Direzione Sanitaria, comporteranno menu personalizzati. Ad ospiti con problemi di masticazione e/o deglutizione saranno assicurati pasti a base di prodotti omogenizzati di carne, verdura, frutta, con prodotti freschi e surgelati. I pasti sono preparati nel rigoroso rispetto dei protocolli igienico-operativi definiti. Ad ogni ospite vengono quotidianamente serviti tre pasti:

prima colazione alle ore 8.00, pranzo a partire dalle ore 12 e cena dalle ore 18, nel corso del pomeriggio tra le 15.00 e le 16.00 viene servito il the o altre bevande. Sono previste modifiche alle tipicità dietetiche previste per rispondere alle esigenze cliniche dell'ospite quali diete per diabetici ecc., mantenendo inalterate le caratteristiche fondamentali, ma eliminando principi nutritivi non permessi dalle specifiche tipologie cliniche accertate ad ogni ospite.

La Casa di Riposo assicura agli Anziani l'assistenza del Direttore Sanitario, che cura l'organizzazione della vita comunitaria e l'adozione e l'applicazione da parte della struttura delle norme igienico-sanitarie rispondenti alla tutela dei ricoverati.

La somministrazione delle terapie stabilite dal medico curante di ciascun ospite, da medici specialisti o dal Direttore Sanitario, viene effettuata negli orari e nella posologia prescritte, dagli infermieri professionali presenti in struttura dalle ore 7.30 alle ore 20.30.

Al momento dell'ingresso del loro congiunto nella struttura, i familiari sono tenuti a comunicare per iscritto il prospetto delle terapie farmacologiche. Le spese dei farmaci non mutuabili sono a carico dell'ospite.

All'interno della struttura è funzionante una palestra fisioterapica attrezzata in cui tre fisioterapisti professionali si occupano di applicare agli ospiti interventi riabilitativi personalizzati. Questo programma di intervento, oltre a prefiggersi finalità prettamente fisiche, mira anche a stimolare la determinazione dell'Anziano mantenendo la migliore autonomia psicologica e funzionale possibile.

La pulizia e disinfezione degli ambienti di degenza compresi gli arredi viene di norma effettuata in

fascia oraria mattutina.

La Casa di Riposo è dotata di spazi comuni per favorire le relazioni interpersonali e le attività ricreative e collabora con la Parrocchia di Altare.

La presenza dei Volontari comporta una interazione verbale con gli Ospiti, in grado di esercitare nei loro confronti, in coordinamento con l'azione degli operatori, una stimolante, articolata e continuativa attivazione delle residue capacità cognitive.

STANDARD DI QUALITÀ

Il consorzio Campo del Vescovo, nella casa di riposo "A. Bormioli", persegue una politica per la qualità che tende ad integrare efficienza organizzativa ed eccellenza delle prestazioni socio sanitarie con la qualità della vita comunitaria ed individuale degli ospiti. Per l'ottenimento di questo obiettivo sono implementati strumenti di controllo organizzativo e gestionale.

SERVIZIO DI CULTO

Gli ospiti della Casa di Riposo possono usufruire di momenti di preghiera, settimanalmente nella Cappella viene celebrata la Santa Messa dal Parroco di Altare (se le condizioni lo permettono). Nel corso dell'anno vengono celebrati uffici religiosi straordinari. Gli Anziani partecipano se lo gradiscono alle celebrazioni festive e alle iniziative che l'Ente tradizionalmente organizza durante l'anno.

SERVIZIO ANIMAZIONE

Al fine di far trascorrere ai nostri Ospiti giornate serene e senza noia, sono svolte, da personale qualificato, attività di animazione. Tali attività sono sia ludiche sia di orientamento alla realtà.

Tali attività che hanno lo scopo di mantenere vive le capacità cognitive degli Ospiti, variano in funzione della stagione. Nel periodo invernale sono svolte nelle apposite sale ricreative interne alla struttura, mentre nel periodo estivo sono utilizzati gli ampi spazi verdi a disposizione.

Nel programma di orientamento, per offrire un'ulteriore possibilità di svago, sono organizzate brevi gite di gruppo sia a carattere ricreativo sia culturale.

L'ALLOGGIO

Le nostre camere sono tutte dotate di letti articolati automatici di tipo ospedaliero e se occorre con materassini antidecubito. Su di ogni testata è presente il campanello di chiamata assistenza collegato all'allarme di piano, ciò al fine di garantire un tempestivo intervento in caso di richiesta da parte dell'ospite.

IL VITTO

Ruolo fondamentale dell'alimentazione dell'Ospite anziano è quello di mantenere buone condizioni di salute, ciò però non significa monotonia dei menù, che variano ogni settimana.

Qualora vi siano delle esigenze dietetiche particolari, il Direttore Sanitario di Struttura provvederà alle specifiche prescrizioni.

REGOLAMENTO

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'INGRESSO

Per l'accettazione è necessario inoltrare apposita domanda alla direzione che a sua volta comunicherà quanto prima la disponibilità o meno a ricevere un nuovo ospite.

Al momento dell'ingresso l'ospite dovrà presentare:

- relazione del medico curante
- esami ematici indicati
- documentazione clinica in possesso dell'Ospite
- certificato vaccinale
- copia di un documento d'identità valido
- codice fiscale
- fotocopia libretto pensioni
- libretto del s.s.n. con eventuale certificazione di invalidità civile
- recapito telefonico di parenti o persone di fiducia reperibili con la massima facilità in caso di bisogno
- un elenco di tutti gli indumenti portati avendo cura di applicare il numero assegnato dalla direzione a tutti i capi di vestiario, con l'impegno di integrarli in caso di usura almeno ogni sei mesi.
- impegnativa del Comune di residenza a garanzia del pagamento della retta per coloro che sono assistiti dai Comuni.

RETTA BASE

La retta base copre tutti i servizi essenziali: controllo medico, assistenza infermieristica generica, vitto, alloggio, lavanderia, pulizie.

È a totale carico degli ospiti privati.

Per gli ospiti in regime di convenzione con la Asl, essa si suddivide in:

Quota a carico del SSN: determinata dalle leggi regionali a seconda della tipologia di ricovero

Quota di compartecipazione: determinata dalle normative regionali a seconda della tipologia di ricovero a carico dell'utente ricoverato o dei comuni.

Quota Alberghiera: Ove prevista, determinata percentualmente a fine anno

La retta può essere assoggettata a variazioni per i seguenti motivi:

- 1) Aumento dei costi di gestione
- 2) Aumenti ISTAT
- 3) Aumenti CCNL

È completamente a carico degli ospiti ammessi in forma privata.

La Casa si impegna a comunicare agli interessati eventuali aumenti con preavviso di mesi uno.

La retta mensile deve essere corrisposta in maniera anticipata cioè entro il decimo giorno del mese di degenza.

Viene richiesto il versamento di un deposito cauzionale infruttifero di importo pari a una mensilità della retta dovuta, che verrà restituito alla fine del ricovero, se tutte le rette saranno state regolarmente saldate.

DECESSI:

In caso di decesso dell'Ospite, la Struttura provvede tramite il proprio personale al trasferimento nella camera mortuaria; per quanto concerne invece la vestizione e le altre pratiche richieste, sarà compito dei famigliari individuare un'agenzia funebre di propria fiducia.

PROTESI DENTARIE

Il Centro declina ogni responsabilità in merito allo smarrimento o al danneggiamento di protesi

dentarie di ospiti non autosufficienti e/o disorientati. Il Centro altresì mette a disposizione di tali ospiti pasti adeguatamente adattati all'assunzione senza utilizzo di protesi.

TELEFONO CELLULARE

In qualsiasi momento i parenti possono, attraverso il numero telefonico ed il centralino della struttura, mettersi in contatto con i propri cari ricoverati presso di noi.

Solo con AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DIREZIONE, e con gli stessi limiti alla voce "protesi dentarie", si può lasciare all'ospite un telefono cellulare con esclusione per le seguenti tipologie di ricovero:

- 1) Pazienti con patologie psichiatriche anche lievi
- 2) Pazienti interdetti o inabilitati
- 3) Pazienti con dichiarata pericolosità sociale anche pregressa

DOVERI DELL'OSPITE

L'Ospite che vive nella Casa di Riposo Bormioli deve:

- a) tenere un comportamento corretto, dignitoso verso se stesso e rispettoso verso gli altri, evitando quanto possa screditare la Casa o mettere a disagio le persone che lo circondano
- b) osservare le regole d'igiene, curarsi e vestirsi decorosamente
- c) far buon uso di tutto ciò che la Casa mette a disposizione, evitando ogni spreco
- d) pagare ogni danno provocato alle cose non di sua proprietà
- e) non tenere nella camera assegnata per i pericoli che ne possono derivare, ferri da stiro, stufe elettriche, ecc.
- f) non tenere sui davanzali vasi di fiori o altri oggetti che possono costituire un pericolo verso gli altri, né stendere alle finestre biancheria

PROVVEDIMENTI

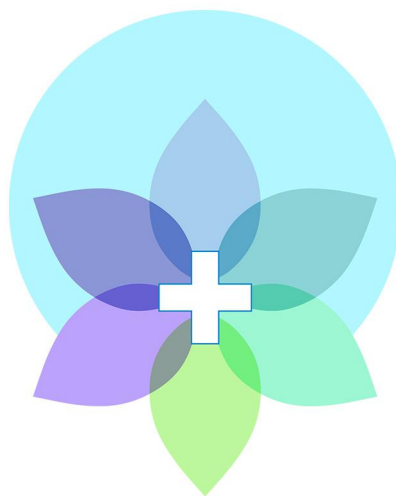
La Direzione può inoltrare agli organi competenti domanda di allontanamento dell'ospite dalla struttura quando:

- a) sia insolvente nel pagamento della retta e/o delle spese accessorie
- b) tenga una cattiva condotta morale o disciplinare
- c) sia di grave disturbo o danno agli altri ospiti
- d) faccia opera denigratoria a danno della Casa

COME CONTATTARCI

- per mezzo del telefono: **019/58265 - 58066**
- per mezzo della e-mail **casabormioli@campodelvescovo.it**

La Direzione



CONSORZIO
**CAMPO DEL
VESCOVO**